



info e prenotazioni - obbligatorie - 10-11 luglio 2021

Per le cantine e le aziende agricole dei territori di **Lavis** e **San Michele all'Adige** si può prenotare entro l'8 luglio presso **Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg** info@pianarotaliana.it | 0461 1752525

Per le cantine e le aziende agricole del territorio di **Giovo** si può prenotare entro l'8 luglio presso **APT Pinè e Cembra** info@cembra@visitpinecembra.it | 0461 683110

come arrivare

IN TRENO: stazioni FS e FTM a Lavis e stazione FTM di San Michele all'Adige

IN AUTO: dalla SS12 e autostrada A22 del Brennero al casello di San Michele all'Adige

IN BICICLETTA: ciclabile Valle dell'Adige fermandosi a Lavis o a San Michele a/A

IN AUTOBUS DA TRENTO: linea urbana 17 fino a Lavis e linee extraurbane verso Valle di Cembra e San Michele a/A



Vi aspettiamo al prossimo appuntamento
7-8 agosto 2021



La vecchia Giurisdizione di KÖNIGSBERG

Il territorio della vecchia Giurisdizione di Königsberg che comprende gli attuali comuni di **Lavis**, **Giovo** e **San Michele all'Adige**, sembra sia stato, in epoca longobarda, una "curtes regia". La zona è denominata nei documenti più antichi con il nome di "comitatus Zovi et Faedi" ed era un'antichissima gastaldia vescovile. L'importanza strategica del territorio è sottolineata da un documento dell'888, ove Arnolfo re di Germania manteneva in suo possesso il comitato trentino identificato nelle "curtes Navium et Sagum" cedendo il resto della provincia al nuovo re di Italia Berengario, duca del Friuli. Nel 1145 il vescovo di Trento Altemanno fondò il monastero degli Agostiniani di San Michele all'Adige e in occasione della consacrazione della chiesa donò al monastero le rendite di alcune terre situate nelle immediate vicinanze, tra cui delle decime che appartenevano alla chiesa di Sant'Agata a Faedo, cosa che fece anche il conte Ulrico di Appiano con tutte le sue proprietà nei pressi del monastero. Nel 1177 il papa Alessandro III da Venezia confermò alcuni privilegi alla prepositura di San Michele affidandole la pieve di Giovo. La sede del comitato di Giovo e Faedo fu collocata dai conti di Appiano nel paese di Pressano, in antico infatti il comitato costituiva una sola comunità civile e religiosa cioè un solo comune e una sola pieve. A testimonianza dell'antica unione delle comunità sono i diritti di prelievo di legname a prezzo agevolato fluitato dai commercianti fiamazzi sull'Adige, e che nel 1331 erano riservati a tutte le comunità della Giurisdizione di Königsberg tra cui Faedo, paese lontano dal corso del torrente. Con l'avvento al potere dei conti del Tirolo, il centro amministrativo del comitato di Giovo e Faedo fu spostato

da Pressano al castello di Königsberg dove era di stanza il capitano di giurisdizione, dal 1326 troviamo la nuova denominazione di comitato di Giovo e Königsberg. Mainardo il conte del Tirolo pretese l'avvocazia perpetua di tutti i feudi trentini degli Appiano. Conseguito questo alto ufficio, non ritenendosi più vassallo trentino bensì pari al principe vescovo, nutrì il proposito di strappare alla Chiesa di Trento le due giurisdizioni di Mezzocorona e di Königsberg e unirle alla sua contea del Tirolo. Dal 1293 assistiamo a un continuo succedersi di giurisdicenti, nominati dal conte del Tirolo, alla guida della Giurisdizione di Königsberg, tra i quali figurarono per più di un secolo i Thun. Nel 1648 la Giurisdizione passa ai conti Zenobio di Venezia, fin quando, nel 1817, alla morte dell'ultimo Zenobio, il conte Luigi la passò alla sorella Alba vedova del conte Albrizzi di Venezia. Con l'avvento di Napoleone, 28 maggio 1810, la Giurisdizione fu abolita e sostituita con la Giudicatura di Pace del cantone di Lavis distretto dell'Alto Adige, che comprendeva anche Cembra e Grumes. Dopo il 1815 il Tirolo e il principato vescovile di Trento vennero incorporati nella Confederazione Germanica. Il 14 marzo 1817 l'imperatore d'Austria Francesco I ordinava la ricostruzione dei Giudizi sovrani e di quelli feudali, venne quindi ricostituito anche il giudizio di Königsberg - Grumes dei conti Zenobio - Albrizzi con sede a Lavis. Con rinuncia al giudizio patrimoniale di Königsberg della contessa Alba Zenobio - Albrizzi il territorio divenne un "Imperial regio Giudizio Distrettuale" con capoluogo Lavis.

Antico stemma della Giurisdizione di Königsberg



bera con funzione di sostegno della sovrastante torre campanaria. L'arco santo a sesto acuto introduce al presbiterio, rialzato su due gradini e definito da lesene lapidee angolari che si ricordano ai costoloni della volta sovrastante. Sulla volta a costoloni gotici, che formano un elegante reticolato con inserti nei punti in cui sono le chiavi sono nove scudi dipinti con insegne dei duchi d'Austria, conti del Tirolo, vescovi di Trento e alcuni dei capitani del castello Königsberg. Il pulpito in legno dipinto è settecentesco, così come l'altare maggiore barocco in legno scolpito e dorato. Da notare sulla parete sinistra gli affreschi raffiguranti le storie della passione di Cristo, disposte su due registri.

3 - MONASTERO AGOSTINIANO di SAN MICHELE

Il complesso monastico, storica sede della potente prepositura di San Michele all'Adige, sorge sul colle che sovrasta l'abitato di San Michele all'Adige e si colloca in una posizione panoramica dalla quale domina la valle dell'Adige e tutta la piana Rotaliana. Le origini della chiesa e del monastero dedicati a San Michele sono del 1144-45 quando Altemanno, vescovo di Trento, e i conti di Appiano condivisero la volontà che questo luogo sacro venisse fondato. Nel 1145 ebbe luogo la consacrazione della chiesa, officiata dal vescovo Altemanno. In quell'occasione la dedica fu a Nostro Signore Gesù Cristo, a Maria Santissima e a San Michele Arcangelo. I canonici dell'ordine agostiniano che ebbero in gestione il luogo provenivano in larga parte dall'abbazia di Novacella e controllarono un vasto territorio nella valle dell'Adige. Il convento godette fin da subito del favore di numerosi benefattori, cosicché in poco tempo radunò sotto il proprio controllo un vasto territorio che comprendeva quello della pieve di Giovo (sospesa e assegnata alla prepositura all'atto della fondazione della stessa) nonché altri possedimenti che si estendevano nella val d'Adige verso nord, fino all'ospizio di San Floriano di Egna (entrato nei possedimenti del monastero nel 1318). Tale assetto rimase sostanzialmente invariato fino alla soppressione del convento nel 1807, in seguito alla quale i beni della prepositura furono incamerati dal governo austriaco. L'ultima riconsacrazione della chiesa avvenne nel 1698. L'edificio sacro è inserito tra i due corpi (antico quello meridionale, e moderno quello settentrionale) del convento agostiniano. La configurazione barocca della chiesa viene comunemente assegnate agli architetti Stefano Panizza e Giovanni Barchetti in un turno di tempo compreso tra il 1665 e il 1682-1683, epoca alla quale risale la realizzazione dell'apparato decorativo interno della chiesa, opera dello stuccatore Antonio Castello e dei pittori Giuseppe Alberti e Ferdinand Wolfgang Ruprecht. Il convento fu secolarizzato nel 1807, quando l'ultimo prevosto, Gregor Tasser, originario della Val Aurina (Weißenbach), morì. Successivamente nel 1874 la diocesi tirolese di Innsbruck decise l'avvio di una scuola agraria con annessa stazione sperimentale.



terio, rialzato su un gradino, si presenta tutt'ora delimitato da una balaustrata ed è concluso da un'abside semicircolare poco profonda. Un cornicione marcapiano modanato, eminente in corrispondenza delle paraste, percorre le murature laterali. Il piccolo tempio conserva una pala di Francesco Sebaldo Unterperger del 1741, raffigurante la Sacra Famiglia con San Giovanni Battista in gloria e i Santi Giovanni Nepomuceno e Carlo Borromeo

3 - CHIESA DI SANT'ANNA Pressano

La piccola chiesa di Sant'Anna a Pressano sorge presso la chiesa parrocchiale, con orientamento a est. Il tempio, documentato a partire dal 1579, aveva originariamente funzione funeraria per il cimitero, che fino al 1837 circondava la chiesa principale. L'edificio deve il suo attuale aspetto ad un rifacimento promosso nel 1727 dalla locale confraternita del Rosario, che vi aveva la propria sede. La facciata a due spioventi presenta al centro un portale architravato rialzato su tre gradini, a sua volta affiancato da due finestre rettangolari sdraiate e sormontato da una finestra lunettata. Il disegno è completato in alto a destra dalla torretta del campanile con cella campanaria a quattro monofore centinate compresa tra due cornici modanate e coperta a cipolla. Le fiancate laterali, lisce, presentano ciascuna una finestra lunettata. L'interno si sviluppa a navata unica con pareti lisce, definita da pilastri angolari. L'arco santo a pieno centro introduce al presbiterio, rialzato su due gradini. Un cornicione marcapiano modanato percorre l'intero perimetro. Sul fondo grande altare ligneo barocco con pala della Madonna del Caravaggio e le sante Anna, Lucia, Maddalena e Apollonia.



le, la cui parete di fondo presenta anche un occhio circolare. L'interno si sviluppa a navata unica con pareti lisce. L'arco santo gotico introduce al presbiterio.

3 - CHIESA di SAN FLORIANO Valterigno

L'"ecclesia sancti Floriani" è nominata per la prima volta in un atto di spartizione ereditaria dell'8 maggio 1335. Essa sorge isolata sull'omonimo colle che sovrasta il paese di Valterigno e dove la leggenda vuole che san Vigilio avesse predicato il vangelo. La facciata a due spioventi deve la sua asimmetria all'aggiunta postuma del corpo delle cappelle laterali, realizzate a destra delle prime due campate nel 1641. Il portale architravato, anticamente posto al centro del prospetto, è affiancato a sinistra da una finestra rettangolare chiusa da inferriata ed è sovrastato da un'apertura quadrangolare. A sinistra, oltre il pilastro con capitello lapideo che originariamente delimitava la facciata, si apre un occhio circolare che dà luce alle cappelle laterali. Le fiancate, cieche, sono caratterizzate a sinistra dalla presenza di due contrafforti e a destra dall'emergere dei corpi continui delle cappelle laterali. Nei lati obliqui dell'abside poligonale sono presenti due monofore. A destra della terza campata della navata si erge la torre campanaria, con fusto in pietra a vista e cella campanaria a quattro bifore centinate, sovrastata da una copertura piramidale in muratura. L'interno si sviluppa a navata unica, idealmente ripartita in tre campate dai peducci di imposta della volta reticolata. A destra delle prime due campate si affacciano due cappelle tra loro comunicanti, mentre a destra della terza campata è situato l'accesso al presbiterio, rialzato su un gradino e concluso da un'abside poligonale.

4 - CHIESA di SAN VALENTINO Maso San Valentino

La costruzione della cappella di San Valentino presso l'omonimo maso risale al XVI secolo da parte di Girolamo di Castel Giovo, documentato come proprietario dell'attiguo maso nel 1519. Il scellolo esisteva certamente già nel 1579 circa, data che ricorre in facciata. Posta lun-



go la strada che da Sorni conduce a Ville di Giovo, la cappella di San Valentino sorge presso l'omonimo maso con orientamento a sud-est. La cappella presenta una facciata a due spioventi, occupata al centro dall'apertura del portale, al di sopra del quale ricorre la data 1579 abbinata allo stemma nobiliare della famiglia Campi d'Enno. A destra del portale si colloca una finestra quadrangolare, mentre alla sommità trova posto un occhio circolare strombato. Il disegno è completato in alto da un campaniletto a vela. Le fiancate, lisce, sono scandite dalle aperture di una monofora centinata e di un occhio circolare per lato. Il lato sinistro dell'edificio e il presbiterio sono addossati alla campagna retrostante. L'interno si sviluppa a navata unica, voltata a crociera. Il presbiterio, rialzato su un gradino, è introdotto dall'arco santo a sesto ribassato. Nel 2013-2014 la cappella è stata sottoposta a un radicale intervento di restauro, durante il quale sono riemersi anche brani dell'originale decorazione pittorica a fresco del XVI secolo.

5 - ROCCOLO del SAUCH località Sauch

Il Roccolo del Sauch, presso il passo della Crocola, è un raro esempio dell'antichissimo sistema per la cattura degli uccelli. Si tratta di una costruzione vegetale di alberi di faggio ed abete opportunamente intrecciati e potati, così da creare una galleria praticabile con al centro uno spiazzo erboso. Dopo che un gran numero di volatili si posava nello spazio posto al centro della galleria, dal casotto veniva agitato lo "spauracchio" preceduto dal fischio dell'uccellatore. La fuga in senso orizzontale portava gli uccelli dritti verso una rete pressoché invisibile tesa tra le arcate della galleria. Dal 1968 questo strumento di caccia è proibito e il sito, di proprietà della famiglia Brugnara, è stato per molti anni osservatorio e centro didattico ambientale. Oggi è visibile a tutti i colori che percorrono i sentieri della zona. Sono possibili visite su prenotazione.



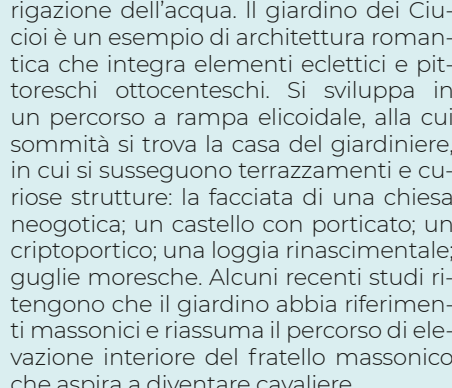
sabato 10 luglio

- ore 10.00 in Piazza dell'Assunta ai Sorni di Lavis 5 PASSI NELLA STORIA - lo storico **Andrea Casna** e l'attrice **Maria Vittoria Barrella** accompagneranno il pubblico in un viaggio, fatto di storia, fantasia, teatro e musica, alla scoperta del nostro passato con uno sguardo sul presente
- ore 14.30 Faedo - Chiesa di Sant'Agata Visita guidata alla Chiesa, con **Roberto Gianotti** Per prenotazioni: proloco.faedo@gmail.com
- ore 15.00 - Faedo alla Locanda al Minatore Aperitivo con musica e vini locali
- ore 15.30 Chiesa di San Michele all'Adige visita guidata con concerto di organo Per prenotazioni: prolocosanmichele@gmail.com
- ore 16.30 San Michele all'Adige Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Spettacolo musicale con **Battaglioli** e **Monterisi** accompagnato da una degustazione di vini locali della **Cantina Endrizzi**
- ore 17.00 - Cantina Villa Piccola a Faedo Degustazione di vini, visita dell'azienda e a seguire passeggiata verso il **castello di Königsberg**
- ore 18.00 Castello di Königsberg aperitivo all'interno accompagnato da musica dal vivo
- ore 20.45 Piazza Rosmini a Verla di Giovo **Banda Sociale Piccola Primavera** concerto per il 125° anno di fondazione



1 - GIARDINO BORTOLOTTI detto dei CIUCIOI Lavis APERTO SABATO E DOMENICA

visite guidate ore 9:30 | 11:00 | 12:30 | 14:00 | 15:30 | 17:00 Prenotazioni: www.giardinociucioi.it info: info@ecoargentario.it - 335 6514145 Il giardino Bortolotti detto dei Ciucioi, dall'antico tedesco Zu Zello (al dazio), fu ideato e realizzato per volontà dell'imprenditore Tommaso Bortolotti, stimato cittadino ed ex sindaco di Lavis. La costruzione del giardino durò circa 20 anni e fu condotta tra il 1840 e il 1860 a seguito di un investimento di oltre 60 mila fiorini dell'epoca. Il giardino ospitava piante rare ed esotiche disposte in due serre vetrate tra cui palme, magnolie, limoni, aranci, nespoli del Giappone, piante officinali ed aromatiche. Complesso e articolato risulta il sistema ideato per il riscaldamento delle serre e le modalità di accumulo e irrigazione dell'acqua. Il giardino dei Ciucioi è un esempio di architettura romantica che integra elementi eclettici e pittoreschi ottocenteschi. Si sviluppa in un percorso a rampa elicoidale, alla cui sommità si trova la casa del giardiniere, in cui si susseguono terrazzamenti e curiose strutture: la facciata di una chiesa neogotica; un castello con porticato; un criptoportico; una loggia rinascimentale; guglie moresche. Alcuni recenti studi ritengono che il giardino abbia riferimenti massonici e riassume il percorso di elevazione interiore del fratello massonico che aspira a diventare cavaliere.



- ore 21:00 Lavis - Anfiteatro del Parco Urbano "Don Paride Chiochetti" - Concerto di Lirica con **Walter Franceschini** baritono, **Victoria Burneo Sanchez** soprano, **Claudio Vadagnini** pianoforte

domenica 11 luglio

- dalle 10 alle 13 - Musica itinerante per le vie di San Michele all'Adige con la "Tirock Band"
- ore 10.00 - Cantina Villa Piccola a Faedo Degustazione di vini, visita dell'azienda e a seguire passeggiata verso il **castello di Königsberg**
- ore 11.00 - Castello di Königsberg a Faedo Visita guidata con **Viviana Brugnara** e a seguire musica dal vivo con aperitivo Per prenotazioni: proloco.faedo@gmail.com
- ore 14.00 San Michele all'Adige - Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina - visita guidata
- ore 15.00 Chiesa di Faedo - visita guidata Per prenotazioni: proloco.faedo@gmail.com
- ore 15.30 San Michele all'Adige Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Concerto del **duo Luz e John** - "Europa-Sud America, andata e ritorno: l'emigrazione in musica"
- ore 15.30 Locanda al Minatore a Faedo Musica con **Sefano Giordani** e aperitivo con vini locali
- ore 18.00 Chiesa di San Michele all'Adige Concerto di musica sacra con il **coro Rigoverतिकe**

tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito

esagonale appartiene al nucleo originario romanico del XIII secolo attorno al quale si è ampliato il castello gotico riferibile alla prima metà del 1400. Durante il periodo in cui il castello fu abitato da capitani appartenenti alla famiglia Thunn furono apportati importanti lavori di ammodernamento, 1516-1518 e di decorazione delle sale con motivi rinascimentali, 1549 - 1569. Nel 1620 il complesso subì un importante restauro con il rifacimento anche dei tetti e la contestuale ridefinizione delle facciate con merlature. Al suo interno l'edificio custodisce anche una cappella gotica dedicata a san Giacomo e decorata con un ciclo di affreschi. Sulla volta, come un cielo stellato, si riconoscono le figure del Padre Eterno e di Cristo accompagnate alla base da figure di apostoli.

2 - CHIESA di SANT'AGATA Faedo

La prima menzione indiretta della chiesa di Sant'Agata a Faedo si riscontra nell'atto di fondazione della prepositura agostiniana di San Michele all'Adige del 1145, con il quale si assicuravano al convento e alla chiesa la decima di Sant'Agata di Faedo. La chiesa sorge a pochi passi dalla parrocchiale con orientamento a est. Tra il 1496 e il 1513 la fabbrica medievale fu interamente ricostruita dal maestro Silvestro di Como, il quale conferì all'edificio il suo attuale aspetto gotico. La facciata definita lateralmente da concii in pietra arenaria a vista è percorsa in basso da una zoccolatura in pietra intonacata ed è resa asimmetrica dalla presenza sulla destra, della torre campanaria con cella a quattro bifore centinate. Il portale architravato, rialzato su un gradino, è protetto da un'elegante protiro quadrangolare, sostenuto da colonne libere poggianti su alti plintri quadrati. L'interno si sviluppa a navata unica, ripartita idealmente in tre campate dalle arcate della volta reticolata, costolonata. Singolare è la presenza nella prima campata di una colonna li-

EVENTI CULTURALI

NEL COMUNE DI LAVIS

2 - CHIESA DI SAN GIOVANNI NEPOMUCENO - Lavis

La chiesa di San Giovanni Nepomuceno fu costruita come cappella domestica dell'attiguo palazzo de Coredo, oggi sede del Municipio di Lavis. A partire dal 1750 il barone Giovanni Giuseppe de Coredo promosse la ristrutturazione di alcuni immobili risalenti al XVI secolo per realizzarvi il proprio palazzo. I lavori, lasciati incompiuti dal maestro muratore incaricato Giovanni Felin di Revò, furono portati a termine da Domenico de Costa, esponente di una nota famiglia di costruttori originaria della val Badia. A quest'ultimo è attribuito anche il progetto della chiesa di San Giovanni Nepomuceno, la cui realizzazione risale al 1755 circa. Il tempio presenta una facciata definita da paraste angolari e coronata da un frontone ondulato, eminente rispetto al livello del tetto, al centro della quale si dispongono le aperture sovrapposte del portale maggiore architravato e di un'ampia finestra a luce centinata. Sul lato sinistro si erge un alto campaniletto a vela con cella a due monofore. La fiancata destra, libera, è scandita dalle aperture di tre finestre, poste in corrispondenza delle due campate della navata e del presbiterio. All'interno un breve atrio delimitato da una grande ed artistica cancellata barocca in ferro battuto introduce alla navata unica, scandita da paraste corinzie bindate disposte in angolo. Il presbi-



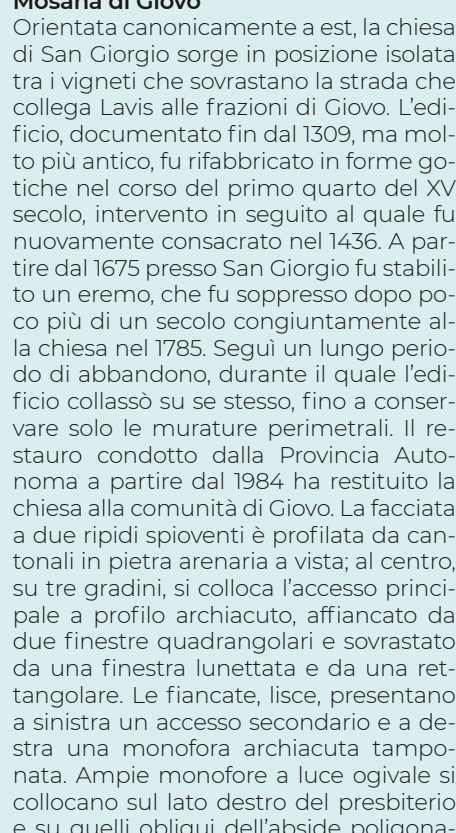
NEL COMUNE DI GIOVO

1 - CASTELLO DELLA ROSA Ville di Giovo

Il castello della Rosa a Vesino in Ville di Giovo, in passato il complesso svolse un ruolo di controllo strategico locale e la torre che ci è pervenuta rappresenta solo una parte dell'antico maniero. Il castello fu residenza dei signori di Giovo, legati alla famiglia degli Appiano e divenne poi proprietà dei conti del Tirolo, della famiglia Moremberg di Sarnonico e dei Pugger. Il maniero fu citato la prima volta nel 1305 come "domus di Vesino" e la sua costruzione avvenne probabilmente a partire dal XIII secolo. La posizione scelta per la sua costruzione, sulla via che collega la Valle dell'Adige con la Valsugana attraverso la Val di Cembra, ne indica la funzione, che fu quella del controllo delle miniere locali e dei traffici commerciali. Ad oggi oltre la parte ovest del palazzo, divenuta abitazione rurale privata ci è pervenuta una sola delle tre torri, che mantiene la struttura originale romanica, con un'altezza di circa 24 metri e con cinque piani. Tra un piano e l'altro si può passare grazie a scale in ferro mobili e botole ricavate nei solai.

2 - CHIESA di SAN GIORGIO Mosana di Giovo

Orientata canonicamente a est, la chiesa di San Giorgio sorge in posizione isolata tra i vigneti che sovrastano la strada che collega Lavis alle frazioni di Giovo. L'edificio, documentato fin dal 1309, ma molto più antico, fu rifabbricato in forme gotiche nel corso del primo quarto del XV secolo, intervento in seguito al quale fu nuovamente consacrato nel 1436. A partire dal 1675 presso San Giorgio fu stabilito un eremo, che fu soppresso dopo poco più di un secolo congiuntamente alla chiesa nel 1785. Seguì un lungo periodo di abbandono, durante il quale l'edificio collassò su se stesso, fino a conservare solo le murature perimetrali. Il restauro condotto dalla Provincia Autonoma a partire dal 1984 ha restituito la chiesa alla comunità di Giovo. La facciata a due ripidi spioventi è profilata da cantonali in pietra arenaria a vista; al centro, su tre gradini, si colloca l'accesso principale a profilo architravato, affiancato da due finestre quadrangolari e sovrastato da una finestra lunettata e da una rettangolare. Le fiancate, lisce, presentano a sinistra un accesso secondario e a destra una monofora architravata temporanea. Ampie monofore a luce ogivale si collocano sul lato destro del presbiterio e su quelli obliqui dell'abside poligonale.



territorio di LAVIS



COMUNE DI LAVIS CANTINE ED AZIENDE AGRICOLE

1 Az. Agricola Piffer Cornelio (La Mela Vispa)
L'azienda è coltivata secondo i dettami della lotta integrata limitando o evitando trattamenti inutili. Visita guidata di circa un paio d'ore e degustazione con succhi, sciropi e confetture da loro prodotti.

Loc. Torbisi, 3/1 - Lavis - t. 0461 241820 - info@lamelavispa.it
Degustazione di succhi, sciropi, confetture, persecche
Sabato 10/07 > 9.30-11.30 | 11.45-13.45 | 13.55-15.55 | 16.00-18.00 | 18.10-20.15
Visita guidata: meletto - 2 h
Costo: € 5/a persona (max 8 pers. - under 16 gratis)

2 Cantina Lavis e Valle di Cembra
Cantina La Vis è un patrimonio collettivo: 750 ettari di vigne e 800 soci che fanno della specificità produttiva, della territorialità e della qualità la loro bandiera.

Via Carmine, 7 - Lavis
Degustazione di vini (+ grissini)
Sabato 10/07 > 9.00-13.00 | 15.00-18.00
Visita guidata: cantina - 40' - € 10/a persona (max 10 pers.)
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

3 Maso Nero / Birrifico Nero Brigante
Dal 1800 quattro generazioni si sono succedute nella produzione vitivinicola e nella distillazione con forte spirito innovativo, ma anche con grande attenzione alla tradizione (birrifico e spumantificio).

Masi di Sorni 11 - Lavis
Degustazione di 1 vino e 1 birra
Sabato 10/07 9:00 e 11:00
Visita guidata: vigneti, spumantificio e birrifico - 1,5 h
Costo: € 10/a persona
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

4 Azienda Agricola Cobelli
L'azienda è in continua evoluzione, proprio come il vino, sono vogliosi di essere una "botte di idee" sempre in fermento. La vigna, la terra, il lavoro in cantina, ogni singola bottiglia è una pagina del sogno della Famiglia Cobelli.

Degustazione di 4 vini e finger food del contadino
Loc. Panizza di Sopra, 22 - Sorni
t. 331 9672482 - info@cobelli.it
Domenica 11/07 > 11.00-22.00
Visita guidata: cantina - 1,5 h
Costo: € 25/a persona (max 25-30 pers.)

5 Maso Poli
Maso Poli, a Pressano, è terra di consacrata vocazione vitivinicola: quindici ettari soleggiati che permettono la coltivazione di uve e la produzione di vini di ottima qualità.

Strada del Vino, 33 - Pressano
t. 0461 871519 - info@masopoli.com
Degustazione di aperitivo in terrazza con vini e stuzzichini/ prodotti tipici
Sabato 10/07 > 16.00-20.00
Costo: calice vino da € 5-7

6 Azienda Agricola Cesconi
L'azienda familiare custodisce la tradizione vitivinicola sulle colline di Pressano con la volontà di produrre vini di eccellenza che siano autentica espressione del territorio.

Degustazione di 4 vini Nosiola + prodotti Trota Oro
Via Guglielmo Marconi, 39 - Pressano
Sabato 10/07 > 10.00-12.00
Visita guidata: vigneto e cantina - 1h 30'
Costo: € 15 (max 15 pers.)
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

7 Klinger
Nata nel 2018 a Pressano vicino a Maso Clinga l'azienda coltiva circa 5 ettari di vigneti, tra cui alcuni storici di oltre 100 anni, posti nelle zone vicine al borgo da 300 fino a 500 metri di altitudine.

Via Clinga, 16 - Pressano
Degustazione di aperitivo con 3 vini + monoporzioni di salumi e formaggi
Sabato 10/07 > 9.00-13.00 | 15.00-18.00
Visita guidata: passeggiata nei vigneti e colline - 2,5 ore (2 h+30' per degustazione) - € 20 (max 8 pers.)
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

8 Maso Grener

Maso Grener nasce nel 1999 prima come casa di abitazione e successivamente con l'attività di ospitalità. Nel 2013 il progetto Maso Grener si completa con la produzione dei vini ottenuti dalle uve del maso. L'azienda, di 5 ettari, è coltivata a vigneto, frutteto e in parte bosco.

Loc. Masi, 21 - Pressano
Degustazione di 4 vini con grissini
Domenica 11/07 > ogni ora dalle 10 alle 17
Visita guidata: passeggiata nel vigneto - 2 h
Costo: € 10 (max 10 pers.)
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

9 Villa Persani
Nell'azienda biologica a conduzione familiare, Silvano e Veronica producono vini e succhi di frutta in cui si mescolano tradizione e innovazione.

Via Guglielmo Marconi, 13 - Pressano
Degustazione di 2 vini e succhi
Sabato 10 > 14.00-15.30 | 15.45-17.15 | 17.30-19.00 | 19.15-20.45
Domenica 11 > 10.00-11.30 | 14.00-15.30 | 15.45-17.15 | 17.30-19.00 | 19.15-20.45
Visita guidata: cantina - 1h 30'
Costo: € 15 (max 10 pers.)
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

RISTORANTI E AGRITURISMI

1 Agritur Cobelli
L'azienda è in continua evoluzione, proprio come il vino, sono vogliosi di essere una "botte di idee" sempre in fermento. La vigna, la terra, il lavoro in cantina, ogni singola bottiglia è una pagina del sogno della Famiglia Cobelli.

Loc. Panizza di Sopra, 22 - Sorni
t. 331 9672482 - info@cobelli.it
Sabato 10 e Domenica 11/07: pranzo e cena
Menu: prodotti del nostro orto
Costo: € 20 vino escluso

2 Hotel Sartori's
La stube in legno trentino permette di immergersi in un'atmosfera tipica, rispecchiata anche nei piatti in cui si fondono il ritmo delle stagioni, i prodotti freschi e i sapori della tradizione. Il rispetto per il passato, unito alla propensione alla sperimentazione, porta alla creazione di ricette gustose e innovative.

Via Nazionale 33 - Lavis - t. 0461 246563 - info@sartorishotel.com
Sabato 10 e Domenica 11/07: pranzo dalle 12.00 alle 14.30

3 Agritur Maso Tratta
Un maso del 1400 immerso nei vigneti della strada del vino. Nella cucina vengono utilizzati prodotti trentini di ottima qualità, lavorati a mano come da tradizione e cucinati al momento.

Loc. Masi di Pressano - t. 335 1261233
Sabato 10 e Domenica 11: pranzo 11.30-14 e cena 18.30-22

4 Ristorante Alla Nave
Il ristorante-pizzeria dispone di cinque accoglienti e raffinate sale da pranzo e di una veranda, con una capienza complessiva di 360 posti a sedere. Offre sia specialità della cucina mediterranea che della tradizione trentina, pizze e dolci fatti in casa, menu di pesce completi e una cantina con i migliori vini locali e nazionali.

Fraz. Nave S. Felice, 29 - t. 0461 870111 - info@hotelallanave.it
Sabato 10 e Domenica 11: pranzo 11.30-14.30 e cena 18.30-22.30

5 Agritur La Lanterna
L'agritur è situato lungo la panoramica strada del vino che collega la Val d'Adige alla Valle di Cembra. Il locale abbina sapientemente i piatti tipici trentini con i profumati vini di produzione aziendale.

Località Masi di Sorni, 13 - Pressano - t. 0461 870003
Sabato 10/07: cena 16.00-22.00
Menu: tortel di patate con salumi e formaggi locali, carne salada cotta più contorni
Costo: € 20 bevande escluse.

COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE CANTINE ED AZIENDE AGRICOLE

1 Zeni Roberto

Dal 1800 quattro generazioni si sono succedute nella produzione vitivinicola e nella distillazione con forte spirito innovativo, ma anche con grande attenzione alla tradizione. Degustazione di 3 vini + 1 grappa

Via Stretta, 2 - Grumo
Sabato 10/07 > 9.00-12.00 | 14.00 -18.00
Visita guidata: cantina / distilleria - 1,5 h - € 15
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

2 Fondazione Edmund Mach

Con lo scopo di rappresentare al meglio il panorama enologico provinciale, la Cantina si impegna tuttora a produrre una consistente gamma di prodotti (circa 30 differenti vini) ottenuti dalla raccolta e trasformazione delle sole uve provenienti dai migliori vigneti aziendali.

Via E. Mach, 1 - San Michele a/A
Sabato 10/07 > 9-12 (9.30 | 10.00 | 10.30 | 11.00 | 11.30) | 15-18 (15.30 | 16.00 | 16.30 | 17.00 | 17.30); Domenica 11/07 > 9-12 | 15-18 (15.30 | 16.00 | 16.30 | 17.00 | 17.30)

Visita guidata: cantina storica XII e XV secolo - 30' (max 10 pers. su prenotazione) con possibilità acquisto vini presso punto vendita - no degustazione
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

3 Zeni Giorgio

Nella suggestiva atmosfera della cantina risalente al 1100, sotto i volti a crociera e nella grotta scavata nella roccia, vengono prodotti e affinati vini e spumanti di qualità.

Via Brennero, 32 - San Michele a/A
t. 3355459813 - zeni.giorgio_az_agr@live.it
Degustazione: spumante metodo classico, teroldego, lagrein, chardonnay, pinot grigio, traminer
Sabato 10 e Domenica 11/07 > 10.00-14.00 | 16.00-19.00

4 Ress Trento DOC

Viticoltori fin dalla metà del 1900, questa famiglia negli ultimi anni ha dedicato le proprie energie alla produzione di Trentodoc nelle versioni Brut, Rosé e Riserva, grazie all'esperienza di papà Luigi e agli studi ed esperienze dei figli.

Via Roma, 103 - San Michele a/A
Degustazione: Trentodoc con piatto di accompagnamento di specialità enogastronomica del territorio
Domenica 11/07 > 10.00-12.00 | 13.00-18.00
Costo: € 10 (max 6 pers.) - 1 h
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

5 Endrizzi

La Cantina Endrizzi interpreta dal 1885 la storia della viticoltura trentina: visitarla è cogliere l'occasione di compiere un viaggio attraverso la storia e la cultura della vite e del vino. Degustando un calice nella nostra Vinoteca sarà possibile coniugare sensibilità ambientale, cultura enoica e piacere personale.

Loc. Masetto, 2 - San Michele a/A
t. 0461 662672 - vinoteca@endrizzi.it
Sabato 10/07 > 15.00-18.00
Wine point presso il Museo degli Usi e Costumi

6 Bellaveder

In posizione panoramica sulla Valle dell'Adige e sulla Piana Rotaliana, l'azienda si trova immersa tra i vigneti in un paesaggio unico e suggestivo che si ritrova negli eleganti vini prodotti.

Maso Belvedere, 1 - Faedo - t. 0461 650171 - info@bellaveder.it
Sabato 10 e Domenica 11/07 > 10.00-18.00
Visita guidata: cantina e vigneto con degustazione - € 10

7 Villapiccola

L'azienda, consapevole di essere una piccola realtà, si concentra sulla ricerca costante nel vigneto ed in cantina e sulla qualità sempre alta dei propri prodotti. Sette preziosi vini, tra bianchi e rossi, testimoni della territorialità e dell'impegno del padre Arduino e del figlio Carlo, vengono proposti alle enoteche e alla ristorazione nazionale e internazionale.

Via Villa Piccola, 5 - Faedo
Sabato 10/07 > 16.00-19.00 e domenica 11/07 > 10.00-12.00
Visita guidata: cantina con degustazione di traminer aromatico e Trey (rosso non barricato)
Costo: € 5 (max 25 pers.) - 30'
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

8 Pojer e Sandri

Passione, innovazione, coraggio, qualità e sostenibilità descrivono questa azienda che, producendo vini, aceti e distillati, ha con grande caparbità realizzato il proprio sogno.

Via Molini, 4 - Faedo - t. 0461 650342 - info@pojeresandri.it
Sabato 10 e Domenica 11/07 > 10.00-17.00
Degustazione: solo il Sabato
Visite su prenotazione: sia Sabato che Domenica

9 Sandri Arcangelo

L'Azienda agricola di Sandri Arcangelo è la più alta della zona di Faedo, a ca. 600 mt di altitudine. Nell'Azienda veno-



COMUNE DI GIOVO CANTINE ED AZIENDE AGRICOLE

1 Azienda Agricola Devigili Elio
Situata a Maso Belvedere, a cavallo tra i Comuni di Lavis e di Giovo, l'azienda condotta da Daniela Devigili mette a disposizione la visita della realtà con la degustazione dei prodotti.

Maso Belvedere - Giovo
Sabato 10/07 e Domenica 11 > 9:00 | 11:00 | 13:00 | 15:00 | 17:00
Costo: 10€ visita vigneto + degustazione di 2 vini (bianco e rosso) + stuzzichini; 15€ visita vigneto + degustazione di 3 vini (bianco, rosso e rosato) + stuzzichini; 20€ visita vigneto + degustazione di 3 vini (bianco, rosso e rosato) e 1 grappa + stuzzichini + percorso sensoriale; 15€ visita alambicco storico + degustazione di 3 grappe con cioccolato fondente.
Prenotazioni: info@cecmra@visitpincembra.it - 0461 683110

2 Villa Corniole

Cantina situata a Verla di Giovo, di proprietà della famiglia Pellegrini, mette a disposizione la visita guidata della realtà e la degustazione dei prodotti vitivinicoli.

Via al Grec n. 23 - Verla, Giovo - t. 0461 695067
Sabato 10 e Domenica 11/07 > 10:00 | 12:00 | 14:00 | 16:00
Costo: € 10 per 30/1 h con tour guidato in cantina + 2 calici con pane o grissini; € 15 per 60/90' con tour guidato in cantina + 4 calici a scelta tra i Classici o 2 Classici ed 1 calice di Trentodoc con pane o grissini; € 25 per 90/120' con tour guidato in cantina + 4 calici tra i Classici, o 2 Classici ed 1 calice di Trentodoc con salumi e formaggi del territorio.
Prenotazioni: info@cecmra@visitpincembra.it - 0461 683110

3 Azienda Agricola Simoni

L'azienda di proprietà della famiglia Simoni, offre la visita guidata e la degustazione dei prodotti aziendali: vini e tagliere di salumi e formaggi con tortel di patate.

Piazza degli Alpini, 14 - Palù, Giovo - t. 34.09122656
Sabato 10/07 > 17:00 e 19:00
Visita guidata: cantina - 1,50 h - € 25 (max 15 pers.)
Prenotazioni: info@cecmra@visitpincembra.it - 0461 683110

RISTORANTI E AGRITURISMI

1 Agritur ai Serci
Situato nella frazione di Serci e di proprietà della famiglia Dall'ona, mette a disposizione la propria struttura per la degustazione di prodotti aziendali.

Loc. Serci, 8/A - Giovo - t. 345 5787058 - info@agrituraiserci.it
Sabato 10 e Domenica 11/07 pranzo e cena (su prenotazione)

no coltivate e vinificate 2 varietà rosse, Schiava e Lagrein, e 3 bianche, Chardonnay, Traminer aromatico e Müller Thurgau.

Via Vaneggio, 4/a - Faedo

Sabato 10/07 > 14.30-18.00
Degustazione: presso Locanda al Minatore, nel centro di Faedo a due passi dalla cantina: vino rosso (Pinot nero), vini bianchi (Kerner e Goldtraminer)
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

10 Mattia Filippi

L'azienda produce 3 vini bianchi derivanti dalle uve Vigne di famiglia che sono ubicate, in maniera speculare, nella fascia alta della collina di Faedo.

Sabato 10/07 > 14.30-18 e Domenica 11/07 > 10-12 | 14.30-17
Degustazione: presso Locanda al Minatore, nel centro di Faedo a due passi dalla cantina
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

11 Fontana Graziano

Un piccolo produttore, spinto da sempre per la passione del vino. Nel 1989 ho iniziato l'avventura della produzione di vino per amore della terra e per la voglia di valorizzare il territorio, di produrre i miei prodotti di qualità.

Via case sparse, 9 - Faedo
Domenica 11/07 > 10.00-12.00 | 14.30-17.00
Degustazione: presso la Locanda al Minatore
Prenotazioni: info@pianarotaliana.it - 0461 1752525

RISTORANTI E AGRITURISMI

1 Ristorante da Pino

Da Pino si possono gustare piatti della tradizione gastronomica trentina cucinati con prodotti locali e stagionali, cui si aggiungono specialità di pesce e piante nazionali e internazionali. La famiglia Moresco è impegnata da più di 30 anni nella valorizzazione della cultura del buon cibo.

Via G. Postal, 39 - Grumo
t. 0461 650435 - info@ristorantedapino.it
Sabato 10 e Domenica 11: pranzo 12-14.30 e cena 19-22.30

2 Locanda Aquila Nera

Bar ed enoteca situato in uno dei palazzi più storici della zona. Qui è possibile acquistare e gustare i migliori vini locali e non solo.

Via Roma, 2 - San Michele a/A
t. 0461 651165 - info@enoteca-trentina.it
Sabato 10/07 tutto il giorno e Domenica 11/07 > 8.00-13.00

3 905 Wine & Lunch Bar

Un locale adatto agli aperitivi serali in compagnia. Ampia scelta di vini locali accompagnati da stuzzichini ed ottima musica.

Via Prof. Enrico Avanzi, 7 - San Michele a/A - t. 340 255 3484
Sabato 10/07 a cena e Domenica 11/07 a pranzo

4 Ristorante Arcabaleno

Il ristorante Arcabaleno offre cucina italiana e cucina indiana. Tantissimi i piatti offerti all'interno del locale, per soddisfare ogni tipo di palato.

Via Tonale, 24 - Grumo San Michele - t. 320 859 3533
Aperto Sabato e Domenica

5 Agritur Maso Nello

Azienda vinicola e zootecnica che offre 30 posti a sedere con anche prodotti che derivano dalle proprie coltivazioni e dai propri allevamenti. Offre una cucina tipica Trentina.

Via Pineta, 3 - Faedo - t. 328 662 9720
Aperto Sabato e Domenica

6 Agritur Ai Molini

L'Agritur Ai Molini, prende il nome dalla località in cui sorge ed offre una cucina tipica trentina, con piante derivate dal territorio locale. Per scoprire il menu della giornata è consigliabile chiamare, gradita la prenotazione.

Via Molini, 8 - Faedo - t. 388 8152055 - Info@agrituraimolini.it
Aperto Sabato e Domenica

7 Ristorante Cantaleone

L'Hotel Ristorante Cantaleone offre ospitalità dal 1948. Il ristorante offre una cucina tipica trentina, con piatti case-recci e pietanze locali.

Via Tonale, 23 - San Michele a/A - t. 339 595 2739
Aperto Sabato e Domenica

8 Pizzeria Cantuccio

La pizzeria Cantuccio, offre pizza al taglio e focacce, con anche la possibilità di sedersi comodamente e mangiare all'interno del locale.

Via Roma, 29 - San Michele a/A
Aperto Sabato e Domenica

9 Ristorante Pizzeria Capriccio

Il ristorante pizzeria Capriccio è da 30 anni un punto di riferimento, offre una buona cucina, caratterizzata da menu ricchi di prodotti locali trentini.

Via Don A. Tamanini, 47 - San Michele a/A - t. 0461 650699
Aperto Sabato e Domenica

territorio di GIOVO



2 Agritur Maso Pomarolli

L'agriturismo della famiglia Franch mette a disposizione la visita guidata al "piccolo Sentiero del melo" con 54 varietà di mele storiche e diverse altre piante da frutto, al termine della quale si svolgerà la degustazione di prodotti aziendali.

Loc. Maso Pomarolli, 10 - Giovo - t. 0461 684571
info@agriturmasopomarolli.it - www.agriturmasopomarolli.it
Sabato 10 e Domenica 11/07 a cena 15.00 e 17.00
Spiegazioni di storia, metodi di coltivazione delle mele e nozioni sull'attività agricola (produzione biologica...) a seconda dell'interesse degli ospiti. Degustazione di succo e di spicchi di mela e dell'acquavite "SINTER 54" che prende il nome dalle 54 varietà di melo con cui è realizzata.

Piccolo sentiero del melo da 2 a 10 persone - 1 h a 10 €

3 Maso Franch

Struttura situata alle porte del Comune di Giovo salendo da Lavis, mette a disposizione il servizio di ristorazione oltre alla possibilità di degustare vini.

Maso Franch, 2 - Giovo - t. 0461 245533
info@masofranch.it - www.masofranch.it
Domenica 11/07 > 15.30-22.00
Menu: vini + aperitivo o cena

4 Rifugio Malga Sauch

Situato a breve distanza dal Rocolo del Sauch, i visitatori potranno assaporare piatti tipici della cucina trentina oltre a formaggi, salumi, vini e dolci tipici.

Loc. Sauch - Giovo - t. 0461 683768
malgasauch@gmail.com - www.rifugiosauch.com
Sabato 10 e Domenica 11/07 pranzo e cena

5 Ristorante "Bel Bait"

Situato in loc. Passo Croce, a poca distanza da Palù di Giovo. Nei fine settimana di quest'evento i proprietari mettono a disposizione il ristorante per allietare il palato dei visitatori.

Loc. Passo Croce - Palù, Giovo - t. 0461 246480 - 338 1909693
Sabato 10 e domenica 11/07 pranzo e cena

6 Hotel Fior di Bosco

Situato a Masen e di proprietà della famiglia Ferretti, offre sia le stanze dell'albergo (in base alla disponibilità) e il ristorante/pizzeria.

Fraz. Masen, 10 - Giovo - t. 0461 695008
info@hotelfiordibosco.it - www.hotelfiordibosco.it
Sabato 10 e domenica 11/07/2021 pranzo e cena